

OVEST VICENTINO

Via Rizzetti, 1 - Arzignano | Telefono 0444.396.302 | red.arzignano@ilgiornaledivicenza.it

ARZIGNANO. Dopo le disposizioni sanitarie previste nell'ultimo Dpcm

Il Covid impenna In 20 mila senza fiera di Ognissanti

Era tutto pronto garantendo il rispetto delle norme di distanziamento anche tra le attrazioni viaggianti
Il Comune: «Non si farà a causa del rischio contagi»

Giorgio Zordan

Annullata. La Fiera dei Santi, l'appuntamento clou per gli arzignanesi e non solo, che ogni edizione porta nella città del Grifo almeno 20 mila persone, è stata cancellata. «Il nuovo Dpcm, Decreto del Presidente del consiglio dei ministri - spiegano il sindaco Alessia Bevilacqua e il vice e assessore al commercio e sicurezza Enrico Marcigaglia - ci vieta lo svolgimento della Fiera dei Santi. Non ci sarà a causa del rischio contagi».

ILDPCM. L'annullamento è arrivato quando era tutto pronto e i volantini stavano per andare in stampa. «Abbiamo lavorato moltissimo in questi mesi - proseguono - per orga-

nizzare e regalare ad Arzignano una fiera innovativa, moderna, divertente e in regola con le normative ed i protocolli anti Covid-19. Purtroppo, in questo anno orribile le leggi continuano a cambiare e il nuovo Dpcm stravolge completamente lo scenario e di fatto vieta manifestazioni, spettacoli e feste pubbliche che prevedano persone in movimento». A preoccupare sindaco e vice è l'impennata

Il sindaco Bevilacqua e il vice Marcigaglia: «È stata una scelta molto dolorosa ma necessaria»

della curva dei contagi Covid-19 che anche ad Arzignano continua a salire, facendo segnare un +457% negli ultimi 10 giorni: attualmente i positivi sono 37, due dei quali ricoverati. «Il grande afflusso di persone alla Fiera dei Santi - confermano Bevilacqua e Marcigaglia - avrebbe pericolosamente aumentato il rischio per la salute pubblica. È stata una scelta dolorosa ma necessaria».

IL SIPARIO SULLA FESTA. La Fiera dei Santi, che ha una storia iniziata nel lontano 1200, quest'anno voleva essere un messaggio di speranza e di augurio di una positiva ripartenza dopo il lockdown e soprattutto dopo i danni causati dal maltempo di fine agosto che hanno profondamen-

L'organizzazione

«Impegno per offrire sicurezza»

«In questo momento, il nostro pensiero e il nostro ringraziamento vanno agli operatori dello spettacolo viaggiante che stanno attraversando una crisi mai vista prima, ai bar e ai musicisti che avevano collaborato per la gestione degli eventi musicali, ai camioncini dello StreetFood, agli autisti del servizio bus navetta e del Taxi Arturo dedicato agli anziani e alle tante persone e attività che, a causa di questa nuova emergenza sanitaria, perderanno ulteriori occasioni di lavoro», spiegano il sindaco Alessia Bevilacqua e il vice Enrico Marcigaglia che non dimenticano l'impegno che avrebbero messo in campo anche quest'anno forze dell'ordine, vigili del fuoco, tecnici dell'Ulss, protezione civile, Anc e Croce rossa che «avevano tutti lavorato per garantire una gestione sicura, ordinata e ben presidiata dell'evento». C'è pure l'ufficio commercio del Comune «che ha creduto e lavorato fino all'ultimo in questa difficile impresa» e il responsabile per la sicurezza della Fiera di Ognissanti, G.Z.

CORNEDO Linea telefonica ko Lavori di ripristino

È stato riparato a tempo di record il cavo di fibra ottica inavvertitamente tranciato a seguito di uno scavo, con conseguenti disagi per gli utenti della zona sud di Cornedo. I disservizi telefonici avvenuti nella mattinata di ieri sono stati risolti con un rapido intervento tecnico. A.C.



Una passata edizione della festa di Ognissanti. FOTO ARCHIVIO



Il sindaco Bevilacqua



L'assessore Marcigaglia

teferito l'intera città. Per questo, anche per ottemperare alle precedenti normative per contenere il contagio, l'edizione di quest'anno era stata rimodulata negli spazi, garantendo comunque la presenza di tutte le giostrine con addirittura l'atteso ritorno della ruota panoramica davanti al Municipio.

EVENTI IN 2 SETTIMANE. Comune e partecipanti all'organizzazione avevano già deciso di spezzare la festa in due settimane, anche per non avere pericoli di assembramenti. Il 24 ed il 25 ottobre con "Aspettando la Fiera" e il 31 ottobre e l'1 novembre con la "Fiera di Ognissanti", in modo da permettere ai cittadini una maggior vivibilità degli spazi e meglio ripartire la presenza del pubblico che, come da tradizione, in questa ricorrenza porta a far arrivare ad Arzignano una folla. «Dispiace per i cittadini, e dispiace molto - concludono sindaco e vice sindaco - anche per tutti gli operatori che in questi mesi hanno lavorato per organizzare un evento di alta qualità sviluppato per la durata di ben 2 settimane. Speranzosi che questo periodo legato all'emergenza sanitaria passi, diamo un arrivederci al 2021, quando la voglia di stare tutti assieme sarà ancora più grande. Un ringraziamento va a tutti coloro che si erano adoperati e resi disponibili ad organizzare e partecipare all'evento».

BRENDOLA. Approvazione per il 2019 con astensione della minoranza

Acqua con zero Pfas nel bilancio consolidato

Via libera in consiglio al documento che sintetizza l'attività del Comune e delle tre società partecipate

Isabella Bertozzo

È stato approvato in consiglio comunale a Brendola, con l'astensione delle minoranze, il bilancio consolidato relativo all'anno 2019. Si tratta dello strumento che consente di rappresentare la situazione dell'attività svolta dal Comune attraverso le proprie partecipate.

Brendola è presente con quote in tre società: la prima è Agno Chiampo Ambiente (che si occupa della gestione del ciclo dei rifiuti) con il 17,99%; la seconda è Acque del Chiampo (che si occupa dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione) con l'1,46%; la terza, infine, è Esco Berica (società che si occupa di progetti di risparmio energetico) con l'8,97%.

«Il bilancio - ha spiegato l'assessore alle finanze Giuseppe Rodighiero - evidenzia un equilibrio consolidato tra impieghi e fonti e un risultato consolidato di esercizio positivo. Il sistema costituito dal nostro Comune di Brendola e dagli organismi consolidati è quindi assolutamente sano e produce utili impiegati in investimenti e in servizi



Il municipio di Brendola in cui si riunisce il consiglio comunale

a favore della comunità», ha concluso. In particolare, la capitalizzazione della società pubblica Agno Chiampo Ambiente, presieduta da Alberto Carletti, che è arrivata a 3,8 milioni di euro contro i 128 mila del 2009; nel contempo, le tariffe per i Comuni soci sono rimaste inalterate per dieci anni. Quanto alla società Acque del Chiampo - il cui presidente Renzo Marcigaglia ha assunto le funzioni di direttore generale e amministrativo - la partecipazione di Brendola rappresenta una frazione di patrimonio pari a 821.383 euro; l'esercizio 2019 ha chiuso con un risulta-

to positivo di oltre 2,6 milioni di euro. Durante la seduta del consiglio comunale Andrea Chiorboli, responsabile dell'ufficio di presidenza di Acque del Chiampo, ha descritto alcuni degli interventi che interessano il territorio brendolano, come ad esempio il progetto Zero Pfas, che prevede il collegamento della rete idrica con fonti di approvvigionamento più sicure e l'adeguamento delle reti di fognatura nelle zone urbane, che prevede la separazione delle acque meteoriche dalla linea degli scarichi dei reflui civili. ●

MONTORSO. Oggi è l'ultimo giorno di "Pangea"



Una delle classi della media Beltrame in visita alla mostra. G.Z.

Arte contemporanea L'assalto di studenti alla mostra in villa

Sono stati oltre duemila i visitatori all'esposizione di "Miti & Mete"

Più di 200 studenti, praticamente tutte le classi della media Beltrame di Montorso, hanno visitato la mostra d'arte contemporanea "Pangea" allestita dall'associazione culturale Miti & Mete ospitata a Villa Da Porto. L'evento dedicato alle installazioni, appuntamento fisso nel calendario artistico provinciale con risonanza anche fuori regione, è alla 7ª edizione. Soddissfatti gli organizzatori, con in prima fila Domenico Scolaro, Elisa Spanevello e Antonio Rosa per l'affluenza registrata: sono stati oltre 2 mila gli appassionati che hanno visitato la mostra. Oggi ultimo

giorno per la rassegna. Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia e il congelamento di tutti gli eventi pubblici legati all'arte e alla cultura, sono state esposte opere di dieci artisti, alcuni di fama nazionale, vale a dire Debora Antonello di Firenze, Claudio Brunello di Bassano, Bruno Buttarelli di Cremona, Hadzice Aleksandar di Vicenza, Ludovica Mantovan di Bologna, Pino Pin di Padova, Vincenzo Raimondi di Arzignano, Alberto Salvetti di Vicenza, Domenico Scolaro di Arzignano e Luciana Zabarella di Venezia. ● G.Z.

SAREGO. Adesioni all'iniziativa entro domani

Piantare cipressi con la Coldiretti «Segno di ripresa»

Bisogni: «Migliorare l'ambiente Adornare case e aziende agricole»

Matteo Guardia

Cipressi per migliorare il paesaggio di Sarego e come segno di ripartenza. Si chiama proprio "cipressi di Sarego" l'iniziativa promossa dalla locale sezione di Coldiretti per adornare case e aziende agricole e per dare un segno di ripresa attraverso la messa a dimora di questo albero sempreverde considerato simbolo di abbondanza. «In quest'anno così particolare - spiega la presidente della sezione Coldiretti, Sonia Bisognin - sarebbe significativo porre un segno di fiducia e di buon auspicio da ricordare nel tempo, mettendo uno o più alberi in un luogo importante, per ripartire dalle bellezze del paesaggio e dai valori della nostra terra».

L'iniziativa è rivolta non soltanto ai soci di Coldiretti ma anche chiunque abbia un terreno o un giardino in cui poter piantare i cipressi. Gli alberi, che attualmente si trovano in un vivaio toscano, saranno consegnati in vaso e avranno un'altezza compresa tra il metro e 20 e il metro e 50. Il termine per comunicare



Uno dei cipressi toscani. M.G.

re gli ordinativi e poter avere almeno un esemplare di cipresso è domani. La consegna degli alberi è invece prevista per sabato 31 ottobre, a partire dalle 10.30, all'agriturismo Paradiso, appena fuori il centro abitato della frazione di Meledo di Sarego. Per i soci Coldiretti sarà anche l'occasione per un momento di raccoglimento religioso e di riflessione. ●